



# ARCHITETTURE SOSTENIBILI X I LUOGHI DELLA CULTURA

**I EDIZIONE  
2023-2024**

ARCHITETTURE SOSTENIBILI PER I LUOGHI DELLA CULTURA è un programma di promozione dell'architettura contemporanea italiana finanziato dalla Direzione generale Creatività contemporanea del Ministero della cultura.

Info su: <https://creativitacontemporanea.cultura.gov.it/architetturesostenibili-edizione1/>

Segreteria Tecnica: [architetturesostenibili@cultura.gov.it](mailto:architetturesostenibili@cultura.gov.it)



MINISTERO  
DELLA  
CULTURA

## INDICE

<b>REGOLAMENTO GENERALE .....</b>	<b>4</b>
Art. 1 - Premesse e obiettivi generali .....	4
Art. 2 - Finalità e ambiti di intervento .....	4
Art. 3 - Soggetti proponenti, partenariati e accordi, altre figure e vincoli .....	5
Art. 4 - Risorse disponibili e importo massimo del contributo.....	6
Art. 5 - Luoghi della cultura .....	7
Art. 6 - Caratteristiche generali delle proposte.....	7
Art. 7 - Requisiti generali di ammissibilità .....	8
Art. 8 - Modalità e termini di presentazione delle proposte.....	8
Art. 9 - Uffici di riferimento e FAQ (Frequently Asked Questions).....	9
Art. 10 - Istruttoria e valutazione delle proposte .....	9
Art. 11 - Commissione di valutazione.....	10
Art. 12 - Controllo e monitoraggio della attività .....	10
Art. 13 - Obblighi del beneficiario.....	11
Art. 14 - Revoca e recupero dei finanziamenti .....	11
Art. 15 - Clausola di salvaguardia e Controversie.....	12
Art. 16 - Policy etica.....	12
Art. 17 - Tutela della Privacy e liberatorie di utilizzo.....	12
Art. 18 - Responsabile del procedimento .....	13
<b>SEZIONE I.....</b>	<b>14</b>
Art. 19 - Tipologie di progetti ammissibili .....	14
Art. 20 - Soggetti proponenti, partenariati, altre figure, vincoli.....	14
Art. 21 - Risorse disponibili e importo massimo del contributo.....	15
Art. 22 - Tempi di realizzazione delle proposte .....	15
Art. 23 - Documentazione richiesta .....	15
Art. 24 - Criteri di valutazione delle proposte .....	17
Art. 25 - Costi ammissibili .....	17
Art. 26 - Erogazione e rendicontazione del finanziamento .....	18



<b>SEZIONE II – AZIONE I</b> .....	<b>19</b>
Art. 27 - Tipologie di proposte ammissibili.....	19
Art. 28 - Soggetti proponenti, partenariati, altre figure, vincoli.....	20
Art. 29 - Risorse disponibili e importo massimo del contributo.....	20
Art. 30 - Tempi di realizzazione delle proposte.....	21
Art. 31 - Documentazione richiesta.....	21
Art. 32 - Criteri di valutazione delle proposte.....	22
Art. 33 - Costi ammissibili.....	23
Art. 34 - Erogazione e rendicontazione del finanziamento.....	24
<b>SEZIONE II – AZIONE II</b> .....	<b>26</b>
Art. 35 - Tipologie di progetti ammissibili.....	26
Art. 36 - Soggetti proponenti.....	26
Art. 37 - Risorse disponibili e importo massimo della borsa.....	27
Art. 38 - Tempi di realizzazione delle proposte.....	27
Art. 39 - Documentazione richiesta.....	27
Art. 40 - Criteri di valutazione delle proposte.....	28
Art. 41 - Costi ammissibili.....	29
Art. 42 - Erogazione e rendicontazione del finanziamento.....	29



# REGOLAMENTO GENERALE

## Art. 1 - Premesse e obiettivi generali

---

1. La Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura, di seguito denominata “DGCC”, in attuazione dell’art. 21 del D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169, svolge funzioni e compiti di promozione e valorizzazione della conoscenza dell’architettura contemporanea italiana mediante l’attivazione sul territorio nazionale e internazionale di manifestazioni culturali.
2. Il presente programma è finalizzato a promuovere gli obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals) sanciti nell’Agenda 2030 dell’ONU.
3. Il presente programma è redatto in linea con le tematiche che hanno ispirato il New European Bauhaus, iniziativa della Commissione Europea collegata all’ European Green Deal, che invita i cittadini europei a immaginare per poi costruire insieme un futuro bello, sostenibile e inclusivo.
4. Con il presente programma di ricerca, dedicato alle **Architetture Sostenibili**, la DGCC intende fornire un contributo alla realizzazione di uno sviluppo globale più sostenibile, una pratica ritenuta necessaria e urgente, a partire dai luoghi della cultura attraverso la sperimentazione di progetti, la promozione di reti internazionali di ricerca, la produzione di mostre monografiche e il sostegno alla formazione di giovani architetti italiani.
5. Il tema prescelto per questo anno, denominato **Architetture Sostenibili per i luoghi della cultura**, riguarda la sperimentazione di architetture modulari adattive, flessibili, riciclabili, leggere e a basso impatto ambientale, smontabili e riutilizzabili, in grado di allungare il ciclo di vita dei singoli elementi e di renderli interscambiabili.

## Art. 2 - Finalità e ambiti di intervento

---

1. La sfida del 2023:
  - a. è rivolta alla ricerca, formazione, progettazione e realizzazione di architetture che sappiano rendere sostenibile il contemporaneo nei luoghi della cultura con l’obiettivo di supportare il talento dei giovani architetti e professionisti del settore, promuovere la multidisciplinarietà e la collaborazione fra istituzioni e imprese culturali e creative a livello nazionale ed internazionale.
  - b. è un laboratorio dove si testano soluzioni esportabili in differenti contesti, **progetti innovativi** che combinano l’eccellenza nell’architettura e la sostenibilità, con attenzione particolare all’Universal design, divenendo per una nuova generazione un acceleratore di idee elaborate per progetti diversi per dimensione, contenuto ed estetica rivolti all’economia circolare, al riuso, riparazione, scambio, prestito, upcycling.
  - c. nasce dalla necessità di **studiare e ricercare** buone pratiche al fine di individuare principi e strategie condivise, criteri e strumenti operativi specifici, finalizzati a rendere ripetibile il processo progettuale e sperimentare nuovi materiali e tecniche ecosostenibili.
  - d. è indirizzata a **sostenere la formazione degli architetti italiani**, attività di studio, ricerca e approfondimento specialistico mediante scambi culturali e collaborazioni con istituzioni internazionali accreditate e a favorire la diffusione di esperienze formative di giovani studiosi attraverso l’istituzione di premi di residenza o assegni di ricerca al fine di promuovere l’architettura ecosostenibile.
2. **Architetture sostenibili per i luoghi della cultura** è una procedura di evidenza pubblica suddivisa in due specifiche sezioni:



- ✓ **Sezione I - Realizzazione di progetti sostenibili per i luoghi della cultura italiani**  
Finanziamento per la progettazione e la realizzazione di architetture modulari e allestimenti espositivi.
  - ✓ **Sezione II - Promozione internazionale dell'architettura sostenibile italiana**  
Attivazione di reti di ricerca, di percorsi di formazione e di divulgazione di progetti qualitativamente significativi sui temi dell'ecosostenibilità nei luoghi della cultura in Italia in collaborazione con istituzioni culturali e/o scientifiche internazionali.
3. I finanziamenti, secondo quanto previsto all'art. 4 del presente Avviso, sono erogati sulla base di graduatorie di merito stilate da una Commissione di valutazione nominata ai sensi del successivo art. 11.

### **Art. 3 - Soggetti proponenti, partenariati e accordi, altre figure e vincoli**

---

1. I **soggetti proponenti** possono concorrere singolarmente o in partenariato, in base alle differenti tipologie di seguito definite:
  - a. proponente singolo - il soggetto che presenta il progetto e lo realizza autonomamente;
  - b. proponente capofila - il soggetto che presenta il progetto e si avvale del supporto di uno o più partner. Il proponente capofila è l'unico diretto beneficiario del contributo ed è il solo responsabile del progetto nei confronti dell'Amministrazione, incluse le attività di monitoraggio e di rendicontazione.
2. **Partner di progetto** - il soggetto che supporta il proponente capofila nello svolgimento di alcune specifiche attività e può eventualmente gestire una quota minoritaria del contributo. Il partner di progetto non deve essere confuso con il partner culturale, lo sponsor o il fornitore. Nel caso di costruzioni di partenariati, l'accordo tra proponente capofila e proponente associato (partner di progetto) può essere formalizzato attraverso l'invio di una delle seguenti opzioni:
  - a. accordo di partenariato, modello predefinito allegato al presente Avviso (All. B), sottoscritto dai rappresentanti legali di tutti i soggetti coinvolti. Tale accordo deve obbligatoriamente specificare l'anagrafica e la natura giuridica di ogni soggetto coinvolto, disciplinare l'ambito, l'oggetto e la durata, indicare gli impegni, i ruoli e le quote finanziarie gestite sia del capofila sia di ogni singolo partner. All'interno di ogni raggruppamento, il proponente capofila deve essere designato quale unico referente per la proposta nei confronti della DGCC e intestatario dell'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC), necessario per tutte le comunicazioni istituzionali. L'accordo di partenariato manleva la DGCC da qualsiasi contenzioso riguardante la gestione e la ripartizione tra i soggetti del contributo erogato;
  - b. lettera di intenti che manifesti la volontà di giungere in tempi rapidi alla costituzione e all'invio dell'accordo di partenariato, modello predefinito allegato al presente Avviso (All. B), in caso di effettiva concessione del finanziamento.
3. **Partenariati strategici** - Eventuali collaborazioni con piccole e medie imprese specifiche del settore, imprese culturali e creative, imprese ad alto potenziale innovativo e hi-tech, etc. Sostegno alla progettazione e realizzazione della proposta attraverso la condivisione delle proprie risorse e competenze. Soggetto economico, terzo rispetto agli attuatori e collaboratori (non può essere soggetto attuatore, capofila o partner di progetto) che eroga un servizio per il progetto, emettendo un documento fiscalmente valido.
4. **Partner culturali e/o scientifici internazionali** - Soggetto, diverso dai soggetti attuatori, che si impegna a promuovere la ricerca, la produzione di mostre tematiche e la formazione e in ambito internazionale. Possono essere partner culturali e/o scientifici istituzioni internazionali pubbliche o private **senza scopo di lucro**, quali: istituti universitari, centri di ricerca, fondazioni o associazioni prevalentemente dedicate alla creatività contemporanea. La DGCC si riserva la facoltà di valutare l'ammissibilità della partnership, sulla base di criteri di opportunità e affidabilità. La collaborazione deve essere formalizzata mediante l'invio di una lettera di impegno



su carta intestata, firmata dal legale rappresentante o da altro soggetto idoneo dell'Istituzione straniera coinvolta, indirizzata al soggetto proponente o capofila del progetto. Tale lettera non deve seguire un modello predefinito, ma al suo interno deve contenere l'impegno a promuovere la proposta e le modalità di attuazione, così come una sintetica dichiarazione con la quale il partner si impegna ad accettare e rispettare tutte le condizioni dell'Avviso. Ai fini del presente Avviso, per "Partner culturali e/o scientifici internazionali" si intende una istituzione non italiana e con base oltre i confini del territorio nazionale. Non sono pertanto ammessi come istituzioni culturali straniere: le Ambasciate, i Consolati e gli Istituti Italiani di Cultura, in quanto enti italiani operanti all'estero; gli istituti culturali nazionali o le accademie straniere in Italia.

5. **Co-Finanziatori di progetto** - Soggetto con personalità giuridica o fisica che si impegna a sostenere economicamente il progetto mediante un contributo monetario per la realizzazione dello stesso. È possibile avvalersi del contributo di uno o più co-finanziatori in compatibilità con le finalità del presente Avviso di cui all'art. 2, allegando alla proposta una lettera di impegno su carta intestata. Al fine di valorizzare le eccellenze delle imprenditorie locali, i co-finanziatori possono anche essere parte attiva nell'organizzazione e nello svolgimento delle proposte attraverso la condivisione delle proprie risorse culturali e competenze. Il coinvolgimento di uno o più co-finanziatori avviene nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione, libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità previsti dalla normativa UE e nazionale in materia di evidenza pubblica.
6. **Sponsor** - È possibile utilizzare un eventuale contributo di uno sponsor di progetto, ovvero un soggetto in esercizio commerciale che si impegna a sostenere economicamente il progetto in cambio della promozione del proprio marchio. Lo sponsor non può essere partner di progetto. La DGCC si riserva la facoltà di valutare l'ammissibilità dello sponsor sulla base di criteri di opportunità e affidabilità;
7. **Team multidisciplinare di progetto** - Gruppo multidisciplinare necessario per garantire la qualità della proposta, composto da personalità di alto profilo riconosciute a livello nazionale e/o internazionale per comprovati meriti in ambito culturale e accademico quali: architetti, designer, fisici, grafici, artisti, ingegneri, etc.
8. **I vincoli**, a pena di esclusione, sono i seguenti:
  - a. tutti i soggetti attuatori - proponente singolo o capofila e partner di progetto - possono partecipare al presente Avviso con una sola candidatura. È responsabilità del capofila di progetto verificare l'insussistenza di incompatibilità con i partner coinvolti;
  - b. i partner strategici, partner culturali e/o scientifici nazionali e internazionali, i co-finanziatori e gli sponsor possono nella loro qualità sostenere più proposte;
  - c. gli aspetti amministrativi, contabili e organizzativi previsti nelle attività gestionali sono di esclusiva competenza e responsabilità del proponente singolo o del proponente capofila indicato nell'Accordo di partenariato.
9. La DGCC rimane comunque estranea a ogni rapporto comunque nascente tra il soggetto proponente beneficiario ed eventuali terzi in dipendenza della realizzazione del progetto ammesso al finanziamento.

#### **Art. 4 - Risorse disponibili e importo massimo del contributo**

---

1. Le risorse destinate per il presente Avviso ammontano complessivamente a € 540.000,00 (euro cinquecentoquarantamila/00), la copertura di spesa è a valersi nell'accertata disponibilità sul capitolo 7707 PG10, Anno finanziario 2023 e sul capitolo 7707 PG11, Anno finanziario 2023.
2. Fatta salva la facoltà da parte della Commissione di valutazione di utilizzare diversamente gli importi, per ciascun ambito si attribuiscono le risorse come nella tabella di seguito riportata:



AMBITI DI INTERVENTO	RISORSE DESTINATE
Sezione I - Realizzazione di architetture sostenibili per i luoghi della cultura italiani.	€ 340.000 (euro trecentoquarantamila/00)
Sezione II - Promozione internazionale dell'architettura sostenibile italiana.	€ 200.000 (euro duecentomila/00)

L'entità del finanziamento è determinata dalla Commissione di valutazione sulla base del punteggio assegnato alla qualità della proposta e nei limiti massimi stabiliti nella tabella di seguito riportata:

SEZIONI	IMPORTO MASSIMO
SEZIONE I - Realizzazione di architetture sostenibili per i luoghi della cultura italiani	
Finanziamento per la progettazione e realizzazione di architetture modulari e allestimenti espositivi.	<b>Fino a un massimo di € 85.000</b> entro la misura massima dell'80% del costo totale del progetto
SEZIONE II - Promozione internazionale dell'architettura sostenibile italiana	
<b>Azione 1</b> - Attivazione di reti di ricerca o divulgazione di progetti qualitativamente significativi sui temi dell'ecosostenibilità nei luoghi della cultura in collaborazione con istituzioni culturali e/o scientifiche internazionali.	<b>Fino a un massimo di € 85.000</b> entro la misura massima dell'80% del costo totale della proposta
<b>Azione 2</b> - Borsa (grant) per il sostegno alla formazione di architetti sui temi della sostenibilità per i luoghi di cultura presso istituzioni culturali e/o scientifiche internazionali	<b>Fino a un massimo di € 15.000</b>

La Commissione si riserva il diritto, qualora le proposte ammesse a valutazione risultassero non idonee e non soddisfacenti in relazione agli obiettivi prefissati nell'Avviso, di non concedere alcun finanziamento.

## Art. 5 - Luoghi della cultura

- I luoghi della cultura oggetto del presente Avviso sono: i musei, gli archivi e le biblioteche, le aree e i parchi archeologici, i complessi monumentali come definiti all'art. 101, co. 2, del D.lgs. 42/2004, di appartenenza pubblica, compresi quelli dotati di autonomia organizzativa e di bilancio, anche costituiti in forma di fondazione, istituzione e azienda speciale.

## Art. 6 - Caratteristiche generali delle proposte

- Tutte le proposte afferenti alle due Sezioni del presente Avviso devono osservare le indicazioni di carattere generale di seguito riportate:
  - adozione di metodologie progettuali basate su logiche complessive di riduzione dell'impatto sull'ambiente e contenimento delle risorse in tutte le fasi (dalla produzione alla dismissione) con particolare attenzione ai materiali, al consumo di energia nei processi produttivi, alle emissioni di CO2 durante il trasporto, etc.;



- b. sperimentazione di materiali sostenibili e innovativi con particolare riferimento anche all'uso (minimizzare il contenuto materico e gli spessori, evitare il sovradimensionamento e le parti non strettamente funzionali, limitare sfridi e scarti, scegliere materiali a scarsa o nulla tossicità, etc.);
- c. facilitare la raccolta e il trasporto dopo l'uso diminuendo i pesi, i volumi dei materiali, l'utilizzo degli imballaggi e dei prodotti usa-e-getta, favorire il compostaggio e le operazioni di divisione e separazione, etc.;
- d. studio e/o progettazione di architetture modulari e allestimenti espositivi che possano essere sostituiti o rigenerati on site, ovvero possano dar vita ad altri interventi diversi per idee, forme e contenuti;
- e. studio e/o progettazione di sistemi modulari malleabili, utili ed esteticamente pregevoli, rigenerabili o riciclabili alla fine del loro ciclo di vita, facilmente smontabili in singoli elementi tali da consentire il riutilizzo di parte dei componenti e un trasporto agile con risparmio di mezzi e risorse.

## Art. 7 - Requisiti generali di ammissibilità

---

- 1. L'Avviso si rivolge a soggetti proponenti, indicati agli artt. 3, 20, 28 e 36 che alla data di presentazione della proposta possiedono, **pena esclusione**, i seguenti requisiti, autocertificati ai sensi del D.P.R. n. 445/00, mediante la compilazione dell'apposito modulo elettronico da parte del proponente singolo o capofila, e l'invio del modello predefinito allegato al presente Avviso (All. A) da parte di ciascun partner di progetto:
  - a. avere sede legale e operativa in Italia;
  - b. essere cittadini italiani o fiscalmente residenti in Italia;
  - c. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti; qualora siano state riportate condanne penali o siano pendenti procedimenti penali, devono essere specificati gli estremi della condanna riportata o del procedimento penale pendente, come indicati dalle risultanze documentali dei competenti uffici giudiziari;
  - d. di insussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e successive modificazioni;
  - e. essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse e contributi secondo la legislazione vigente;
  - f. assenza di scopo di lucro.

## Art. 8 - Modalità e termini di presentazione delle proposte

---

- 1. La presentazione della proposta deve essere compilata dal soggetto proponente e caricata esclusivamente utilizzando il Portale Bandi della Direzione Generale Creatività Contemporanea (<https://portalebandidgcc.cultura.gov.it>) dalle ore 10.00 del 28 agosto 2023 fino alle ore 16.00 del 28 settembre 2023, seguendo tutte le indicazioni sottostanti, **pena esclusione**, e specificando l'azione per la quale si intende concorrere:
  - a. la proposta deve contenere tutta la documentazione prevista ai successivi artt. 23, 31 e 39, del presente Avviso;
  - b. nell'apposito modulo elettronico il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'artt. 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la veridicità di quanto indicato nella proposta;





- c. la proposta deve essere redatta seguendo gli appositi moduli elettronici e caricando i documenti richiesti, previa registrazione alla piattaforma da parte del legale rappresentante dell'organizzazione proponente/capofila o del soggetto singolo candidato per borse di studio. **Pena esclusione**, la registrazione, la compilazione e l'invio on-line della proposta devono essere completati entro e non oltre la data e l'orario indicati nel presente Avviso. La data e l'ora di presentazione della proposta di partecipazione all'Avviso sono certificate dal portale che rilascia la ricevuta di avvenuto caricamento della proposta il quale, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'accesso e l'invio della proposta, anche se la procedura è in fase di conclusione;
  - d. la proposta deve essere compilata seguendo tutti i passaggi indicati nella piattaforma di caricamento, scegliendo la Sezione per cui si intende concorrere; i singoli documenti richiesti non possono pesare più di 5 (cinque) MB e sono ammessi solo i formati PDF e JPG; non è possibile modificare la proposta successivamente all'invio definitivo. Non saranno prese in considerazione candidature pervenute in altre forme diverse dalla suddetta piattaforma di caricamento;
2. **Per eventuali problemi relativi al caricamento della proposta l'assistenza non è garantita nelle 24 (ventiquattro) ore che precedono la scadenza del bando.**

## Art. 9 - Uffici di riferimento e FAQ (Frequently Asked Questions)

---

1. È possibile, da parte dei soggetti proponenti che intendono concorrere, ottenere chiarimenti in ordine al presente Avviso, esclusivamente mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo e-mail: [architetturesostenibili@cultura.gov.it](mailto:architetturesostenibili@cultura.gov.it) **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 18 settembre 2023.**
2. L'Amministrazione risponderà entro sette lavorativi, pubblicando successivamente i quesiti più frequenti (FAQ) sul sito web della DGCC, nella pagina dedicata ad Architetture Sostenibili 2023. Non saranno forniti riscontri a quesiti o richieste di chiarimento ricevuti con modalità e tempistiche differenti.

## Art. 10 - Istruttoria e valutazione delle proposte

---

1. Le istanze pervenute con le modalità e i termini indicati all'art. 8 del presente Avviso vengono sottoposte a un'istruttoria preliminare interna alla DGCC volta a verificare la completezza e la regolarità della documentazione presentata.
2. Nel corso di questa prima verifica, in caso di carenza documentale, la DGCC si riserva la facoltà di richiedere eventuali chiarimenti e integrazioni della documentazione amministrativa ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 241/1990 e ss.mm. ii; qualora i documenti non siano inviati nei tempi indicati (**entro 10 giorni dal ricevimento della ricevuta di consegna della PEC inviata al proponente**) la proposta risulterà esclusa dalla valutazione.
3. Le proposte progettuali che non rispettano i requisiti generali di ammissibilità, né quelli specifici previsti dal presente Avviso, non sono prese in considerazione e sono escluse dalla selezione.
4. Successivamente all'istruttoria amministrativa, le candidature ritenute ammissibili vengono valutate dalla Commissione secondo i criteri indicati agli artt. 24, 32 e 40 del presente Avviso.
5. La Commissione stilerà una graduatoria che sarà approvata con apposito Decreto Direttoriale e pubblicata nella pagina del sito web della DGCC dedicata all'Avviso.
6. Oltre ai vincitori, sono considerate idonee le proposte che hanno ottenuto almeno 80 (ottanta) punti su 100 (cento). Nel caso di rinuncia di un beneficiario subentra il primo idoneo in graduatoria.



7. Le decisioni della Commissione, nonché le sue metodologie di lavoro, sono inappellabili e insindacabili. L'esito della valutazione sarà pubblicato sul sito web della DGCC.
8. La presentazione della proposta e la conseguente valutazione non costituisce un'aspettativa giuridicamente rilevante in relazione al riconoscimento di alcuna utilità giuridica e/o economica a favore dei soggetti proponenti.

## **Art. 11 - Commissione di valutazione**

---

1. La valutazione delle proposte pervenute con le modalità e i termini indicati al precedente art. 8 è svolta da una Commissione nominata dalla DGCC. Essa è composta da cinque esperti o studiosi altamente qualificati nelle materie oggetto dell'Avviso, i quali sono tenuti a dichiarare all'atto del loro insediamento di non versare in situazioni di incompatibilità con la carica ricoperta e in particolare:
  - a. di non avere in corso procedimenti penali;
  - b. di non avere in corso procedimenti giudiziari o amministrativi per fatti attinenti alle competenze della Commissione;
  - c. di non avere rapporti economici di dipendenza o di collaborazione di tipo continuativo e di non rivestire incarichi, cariche onorifiche o similari in enti o soggetti rientranti tra i proponenti del presente Avviso.
2. All'inizio di ogni seduta, ai sensi della normativa vigente, i componenti della Commissione sono tenuti a dichiarare di non avere rapporti economici di dipendenza o di collaborazione finalizzati ad attività specifiche oggetto di esame. Le riunioni sono valide quando sono presenti almeno tre componenti e i pareri sono assunti con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
3. La partecipazione dei componenti ai lavori della Commissione può avvenire anche con strumenti di videoconferenza. Le funzioni di segretario sono svolte da un dipendente della DGCC. La Commissione opera senza oneri a carico dell'Amministrazione e ai componenti non spetta alcun emolumento o indennità, salvo il rimborso delle eventuali spese di viaggio.

## **Art. 12 - Controllo e monitoraggio della attività**

---

1. La DGCC monitora lo svolgimento delle attività di ogni progetto vincitore in tutte le fasi e verifica che le proposte vengano portate a compimento così come approvate dalla Commissione, o in caso di proroghe /variazioni, come espressamente accordate dalla DGCC.
2. La DGCC si riserva la facoltà di svolgere verifiche documentali e sopralluoghi ispettivi avvalendosi del proprio personale in qualunque momento e fase di realizzazione dei progetti ammessi al finanziamento.
3. La DGCC provvede ai controlli di carattere amministrativo-gestionale finalizzati all'accertamento del rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del finanziamento, nonché a verificare che i costi dichiarati siano reali ed effettivamente sostenuti e corrispondano ai documenti contabili e giustificativi conservati dal soggetto proponente beneficiario.
4. In entrambi i suddetti casi, qualora siano accertate difformità o carenze insanabili rispetto al progetto presentato, la DGCC procederà secondo quanto stabilito al successivo art. 14 del presente Avviso.
5. La DGCC rimane estranea a ogni rapporto comunque nascente fra il soggetto proponente ed eventuali terzi, in dipendenza della realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento, nonché ai rapporti che intercorrono tra soggetto proponente e soggetti coinvolti a vario titolo nel progetto.



## Art. 13 - Obblighi del beneficiario

---

1. I soggetti beneficiari dei finanziamenti sono tenuti a:
  - a. comunicare tempestivamente alla DGCC, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [dg-cc.servizio3@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-cc.servizio3@pec.cultura.gov.it) ogni variazione del progetto presentato e approvato dalla Commissione. La DGCC si esprimerà nel merito delle variazioni, sentendo la Commissione nei casi di variazioni strutturali del progetto;
  - b. dichiarare che il progetto è vincitore di "Architetture sostenibili per i luoghi della cultura" in tutto il materiale informativo, pubblicitario e promozionale legato al progetto, nonché in tutto il materiale diffuso a mezzo stampa, internet e social network, seguendo le linee guida che saranno inviate dopo la comunicazione dell'aggiudicazione del finanziamento;
  - c. inviare alla DGCC 4 (quattro) o più foto dei progetti realizzati libere da diritti e con crediti;
  - d. in caso di pubblicazioni di ogni genere, almeno 3 (tre) copie devono essere inviate alla DGCC per la biblioteca e l'archivio dell'Ufficio;
  - e. conservare presso la propria sede tutta la documentazione contabile, in regola con la normativa civilistica, fiscale, tributaria e per il periodo previsto dalla legge, nonché a renderla disponibile ai controlli ordinari e straordinari da parte dell'Amministrazione.

## Art. 14 - Revoca e recupero dei finanziamenti

---

1. La DGCC può revocare in tutto o in parte il finanziamento assegnato qualora eventuali modifiche apportate alla proposta presentata determinino un sostanziale scostamento dalla natura e dagli obiettivi della proposta medesima.
2. Il finanziamento concesso non può in alcun modo essere aumentato nella sua entità. In tutti i casi in cui l'intervento finanziato subisca una diminuzione della spesa ammissibile, l'importo del finanziamento concesso sarà ridotto in egual misura.
3. Il finanziamento decade, con recupero delle somme maggiorate degli interessi legali se:
  - a. viene meno uno dei requisiti previsti dal presente Avviso;
  - b. i costi indicati non sono pertinenti alla proposta o non sono documentati;
  - c. viene omessa comunicazione alla DGCC di variazioni sostanziali della proposta per la relativa approvazione;
  - d. non sono rispettati i requisiti e gli adempimenti previsti dal presente Avviso;
  - e. non sono rispettati gli obblighi a carico del proponente assegnatario del finanziamento;
  - f. il progetto non è portato a completa conclusione come approvato dalla Commissione o approvato dopo eventuali rimodulazioni accordate con la DGCC;
  - g. la DGCC accerta una indebita fruizione o un illecito utilizzo del finanziamento;
  - h. sono verificate dichiarazioni mendaci, omissione di comunicazione, falsità della documentazione consegnata in sede di presentazione della proposta o di presentazione del bilancio consuntivo.
4. Il presente Avviso non vincola in nessun modo la DGCC, che si riserva la facoltà di annullare, revocare o sospendere la procedura, in tutto o in parte, in presenza di proposte non ritenute idonee, senza che ciò costituisca diritto o pretesa di risarcimento a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.



## Art. 15 - Clausola di salvaguardia e Controversie

---

1. Nel caso in cui si manifestino cause ostative allo svolgimento dell'Avviso, la DGCC si riserva la facoltà di rinviare o revocare il presente procedimento, di non dar luogo ad alcuna aggiudicazione o di annullare la graduatoria di merito, ancorché definitiva, senza alcun diritto di rimborso dei costi sostenuti o risarcimento dei concorrenti e/o di eventuali vincitori.
2. Fino all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento, la DGCC si riserva il diritto di revocare tale finanziamento senza che i soggetti richiedenti, partner e artisti possano avanzare alcuna pretesa in ordine al finanziamento medesimo.
3. Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le Parti dall'interpretazione e/o dall'esecuzione del presente atto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma.

## Art. 16 - Policy etica

---

1. Le Sezioni portate avanti dalla DGCC mirano alla massima inclusione di tutte le diversità che compongono la società contemporanea, giacché tali differenze sono il riflesso dell'arte e della cultura nella loro naturale accezione.
2. La DGCC, pertanto, vigila affinché anche nell'ambito dell'Avviso pubblico "Architetture sostenibili per i luoghi della cultura" non si verifichino fenomeni iniqui e discriminatori, ma siano viceversa promosse le differenze di genere, età, razza, nazionalità, religione, identità di genere e orientamento sessuale, così come l'inclusione delle minoranze e/o dei gruppi sottorappresentati.

## Art. 17 - Tutela della Privacy e liberatorie di utilizzo

---

1. Con la partecipazione all'Avviso, ai sensi del D.lgs. 196/2003 e successive modificazioni e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i candidati e tutti i soggetti coinvolti autorizzano la DGCC al trattamento, anche informatico, dei dati personali e all'utilizzo degli stessi nell'ambito del procedimento relativo all'Avviso e per le conseguenti attività istituzionali, ivi incluse quelle relative a indagini e statistiche di interesse della DGCC, nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Il consenso al trattamento dei dati personali e la loro comunicazione sono obbligatori per la partecipazione all'Avviso pubblico.
2. I soggetti proponenti, nel presentare la candidatura, accettano il trattamento dei dati finalizzato all'istruttoria e alle verifiche da parte della DGCC e la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo del contributo concesso, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 2013 in materia di trasparenza. I soggetti proponenti, nel presentare la proposta, accettano inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni previste dall'articolo 115 del Regolamento UE n. 1303 del 2013 in merito agli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari. Il Titolare del Trattamento dei dati personali è il Ministero della cultura (via del Collegio Romano 27, 00186 Roma, e-mail: Il Responsabile del trattamento dei dati è la DGCC, via di San Michele 22, Roma, e-mail PEO: [dg-cc@cultura.gov.it](mailto:dg-cc@cultura.gov.it) Il Responsabile della protezione dei dati (RPD o DPO - Data Protection Officer) è il Dirigente del Servizio I della Direzione generale Organizzazione, contattabile ai seguenti recapiti: e-mail: PEO [rpdc@cultura.gov.it](mailto:rpdc@cultura.gov.it) PEC [rpdc@pec.cultura.gov.it](mailto:rpdc@pec.cultura.gov.it) | telefono: 0667232494 | via del Collegio Romano 27, 00186 – Roma.
3. Con l'adesione al presente Avviso, i **soggetti aggiudicatari del finanziamento** autorizzano la DGCC a pubblicare sui propri canali di comunicazione un racconto sintetico della proposta e/o delle relazioni di progetto e/o estratti della stessa, nonché a promuoverne le idee, anche in altre forme e modi, al fine di stimolare il dibattito culturale.



4. Con l'adesione al presente Avviso, **tutti i soggetti partecipanti al presente Avviso** autorizzano la DGCC a pubblicare sui propri canali di comunicazione una breve descrizione della proposta e a condividerne le modalità di realizzazione con soggetti terzi per fini di ricerca, senza divulgare i contenuti specifici del progetto, ma semplicemente i dati aggregati e i risultati ottenuti. Resta inteso che la suddetta liberatoria d'uso viene concessa dai soggetti concorrenti a titolo gratuito, senza alcuna limitazione di carattere territoriale o frequenza d'uso, per intero o in parte, singolarmente o unitamente ad altro materiale.

## **Art. 18 - Responsabile del procedimento**

---

Il Responsabile del Procedimento è l'architetto Eliana Garofalo - [eliana.garofalo@cultura.gov.it](mailto:eliana.garofalo@cultura.gov.it)

Il presente avviso viene pubblicato sul sito web istituzionale della Direzione Generale Creatività Contemporanea.



## SEZIONE I

### REALIZZAZIONE DI ARCHITETTURE SOSTENIBILI PER I LUOGHI DELLA CULTURA ITALIANI

*Finanziamento per la progettazione e la realizzazione di architetture modulari e allestimenti espositivi*

#### Art. 19 - Tipologie di progetti ammissibili

---

1. Al fine di promuovere progetti qualitativamente significativi sui temi dell'ecosostenibilità nei luoghi della cultura si elencano, **a mero titolo esemplificativo**, alcune tipologie ammissibili:
  - a. proposte finalizzate a migliorare la fruizione, i servizi di accoglienza e implementare l'offerta culturale attraverso la valorizzazione degli spazi esterni in rapporto ai paesaggi circostanti e degli spazi interni mediante una maggiore qualità, funzionalità e inclusività;
  - b. architetture ecosostenibili in grado di ricercare un possibile rapporto tra territorio e patrimonio conservato volto a rafforzare l'identità e l'attrattività dei luoghi della cultura;
  - c. strutture permanenti o temporanee progettate per ospitare attività condivise volte a costruire un dialogo con le comunità locali e a diffondere i valori della sostenibilità ambientale;
  - d. sistemi modulari adattivi capaci di restituire uno spazio dinamico plurifunzionale a supporto di nuovi servizi e funzioni, allestimenti o percorsi espositivi, strutture funzionali a ospitare eventi estivi, moduli per arredi interni, installazioni temporanee, strutture utili per attività artistiche/educative/ludico e adatte a differenti tipologie di eventi (mostre, workshop, laboratori, performance, etc.).
2. Ai fini dell'attività di informazione e pubblicità è obbligatorio per ogni intervento realizzato inserire i loghi della DGCC e del presente Avviso insieme alla dicitura che sarà concordata con l'Ufficio Comunicazione della DGCC.

#### Art. 20 - Soggetti proponenti, partenariati, altre figure, vincoli

---

1. Possono presentare domanda in qualità di soggetto singolo o proponente capofila: i musei, gli archivi e le biblioteche, le aree e i parchi archeologici, i complessi monumentali come definiti all'art. 101, co. 2, del D. Lgs 42/2004, di appartenenza pubblica, compresi quelli dotati di autonomia organizzativa e di bilancio, anche costituiti in forma di fondazione, istituzione e azienda speciale.
2. I soggetti proponenti possono concorrere singolarmente o in partenariato, così come indicato all'art. 3, co.1, lett. a) e b) del presente Avviso.
3. I Partner di progetto come indicato all'art. 3, co.2, lett. a) e b) del presente Avviso possono essere:
  - a. i luoghi della cultura come indicati nel presente articolo al comma 1;
  - b. soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro, impegnati in modo prevalente in campo culturale, quali: istituti universitari e centri di ricerca, enti e istituti pubblici, associazioni, fondazioni, enti del Terzo settore senza scopo di lucro (individuati ai sensi dell'art. 4, co. 1, del D.lgs. n. 117/2017).
4. I soggetti proponenti singoli o in partenariato, **pena esclusione**, devono indicare in modo chiaro il co-finanziatore di progetto, come indicato all'art. 3, co.5 dell'Avviso.
5. I soggetti proponenti singoli o in partenariato possono avvalersi del contributo di eventuali Partner strategici, Partner culturali e/o scientifici internazionali, Sponsor e Team multidisciplinari di progetto come indicati all'art. 3, co. 3, 4, 6, 7 del presente Avviso.





## Art. 21 - Risorse disponibili e importo massimo del contributo

---

1. Le risorse destinate per l'**Azione 1** ammontano complessivamente a € 340.000,00 (euro trecentoquarantamila/00).
2. Fatta salva la facoltà da parte della Commissione di valutazione di utilizzare diversamente gli importi, il finanziamento erogabile per ciascuna proposta afferente alla Sezione I è fissato entro il limite massimo di € 85.000,00 (euro ottantacinquemila/00) IVA inclusa, nella misura massima dell'80% (ottanta per cento) dei costi ammissibili previsti nel quadro economico di progetto. I proponenti beneficiari del finanziamento devono assicurare la copertura della restante quota mediante un contributo pari al 20% (venti per cento) sull'importo complessivo del progetto.
3. Saranno prese in considerazione proposte che prevedano il superamento del limite massimo, solo nel caso in cui gli eventuali co-finanziatori forniscano adeguata dimostrazione di contribuzione economica supplementare mediante documento o lettera attestante l'impegno giuridicamente vincolante al co-finanziamento per gli importi oltre il limite di cui sopra.
4. L'entità del finanziamento è determinata dalla Commissione di valutazione sulla base del punteggio assegnato alla qualità della proposta, tenuto conto dei costi ammissibili e del piano finanziario del progetto medesimo.

## Art. 22 - Tempi di realizzazione delle proposte

---

1. Tutti i progetti dichiarati vincitori, **pena revoca del finanziamento**, possono essere realizzati dal giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria di merito tramite Decreto Direttoriale.
2. Tutti gli progetti dichiarati vincitori, **pena revoca del finanziamento**, devono essere realizzati entro e non oltre il **28 ottobre 2024** e rendicontati entro e non oltre il 15 novembre 2024.
3. Non sono ammesse spese precedenti alla pubblicazione della graduatoria di merito tramite Decreto Direttoriale o successive alla scadenza sopra indicata.

## Art. 23 - Documentazione richiesta

---

1. La domanda di ammissione al finanziamento deve essere compilata come indicato all'art. 8 co.1, del presente Avviso e contenere le seguenti informazioni: anagrafica e natura giuridica di tutti i soggetti attuatori e co-finanziatori inclusi gli eventuali partner di progetto, partner culturali e sponsor; l'impegno, **pena esclusione**, a sostenere almeno il 20% (venti per cento) da parte dei soggetti proponenti o del co-finanziatore e eventuali accordi con sponsor; l'autocertificazione da parte del proponente singolo o capofila attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 7 dell'Avviso e di tutti i soggetti attuatori; l'accettazione formale delle condizioni del presente Avviso da parte del proponente singolo o proponente capofila per sé e per gli altri soggetti direttamente coinvolti nel progetto e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali e la presa d'atto sull'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016.
2. La proposta progettuale deve essere conforme agli obiettivi dell'Avviso e contenere:
  - a. titolo progetto;
  - b. abstract del progetto;
  - c. descrizione sintetica del luogo culturale;





- d. informazioni sui soggetti proponenti associati e co-finanziatori coinvolti attraverso biografie brevi con link ai siti web di riferimento;
  - e. descrizione analitica del progetto a supporto delle scelte progettuali, degli obiettivi e delle caratteristiche degli interventi rispetto alla qualità architettonica e originalità della proposta. Indicazione delle metodologie adottate in funzione di una possibile replicabilità delle stesse in altri contesti;
  - f. informazioni dettagliate sui caratteri innovativi e sui criteri e strategie adottati volte a ridurre l'impatto ambientale e a generare un ciclo produttivo circolare e sostenibile nelle fasi di allestimento, esercizio ed eventuale dismissione;
  - g. elenco allegati - elaborati tecnici rappresentativi del progetto (disegni, dettagli, schizzi eventuali foto di plastici o rendering, etc.);
  - h. specifiche indicazioni sulla fattibilità ed eseguibilità dell'intervento. Nel caso in cui la fattibilità del progetto sia condizionata dal rilascio di autorizzazioni o nulla osta delle autorità preposte, descrivere sinteticamente la tipologia di richiesta di autorizzazione, parere, permesso, nulla osta o comunque denominato previsto dalla normativa di settore;
  - i. tipologia della procedura per l'affidamento dei servizi di fornitori, posa in opera ed eventuale dismissione e capitolato prestazionale;
  - j. indicazione del team progettisti;
  - k. cronoprogramma di progetto, redatto secondo il diagramma di Gantt con stima provvisoria della programmazione della attività previste che dimostri in maniera chiara la realizzazione del progetto nei tempi indicati all'art. 22 del presente Avviso;
  - l. quadro economico di progetto composto dal preventivo dei costi ammissibili, IVA inclusa, nel rispetto delle indicazioni dell'art. 25 dell'Avviso, divisi per voci di massima o macro-voci dove devono essere chiaramente specificati i costi co-finanziati;
  - m. max. n. 10 immagini corredate di didascalia.
3. Alla proposta devono essere altresì **allegati**:
- a. statuto e regolamento, o almeno "carta fondativa" del luogo della cultura;
  - b. dichiarazione di ciascun partner di progetto come indicati all'art. 20, co. 3, lett. re a) e b) del presente Avviso, ai sensi del D.P.R. n. 445/00, attestante i requisiti generali di ammissibilità e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali e la presa d'atto sull'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 attraverso la compilazione del modello predefinito (All. A);
  - c. per partenariati costituiti - accordo di partenariato firmato da tutti i soggetti attuatori attraverso la compilazione del modello predefinito (All. B) ai sensi dell'art. 3, co.2, lett. a), dell'Avviso;
  - d. per partenariati costituendi - lettera d'intenti a costituire un partenariato ai sensi dell'art. 3, co.2, lett. b) dell'Avviso;
  - e. lettera di impegno del co-finanziatore di progetto ai sensi dell'art. 3, co.5 dell'Avviso;
  - f. eventuali lettere di impegno del partner strategico, dello sponsor, del partner culturale e/o scientifico nazionale e/o internazionale ai sensi dell'art. 3, co. 3, 4 e 6 dell'Avviso;
  - g. copia della carta d'identità, in corso di validità, dei soggetti attuatori (capofila, associati, co-finanziatori);
  - h. curricula sintetici dei professionisti componenti il team di progetto;
  - i. eventuale copia di ogni richiesta di autorizzazione, parere, permesso o nulla osta comunque denominato in base alla normativa di settore secondo la modulistica prevista.





- j. allegati tecnici (disegni, dettagli, schizzi eventuali foto di plastici o rendering, etc.);

## Art. 24 - Criteri di valutazione delle proposte

1. Le istanze pervenute entro i termini indicati all'art. 8 del presente Avviso vengono esaminate dalla DGCC riguardo alla completezza e regolarità della documentazione presentata. Le proposte sono poi esaminate dalla Commissione nominata ai sensi del precedente art. 11, la quale predispone una graduatoria sulla base dei **criteri di valutazione** elencati nella tabella sottostante:

	CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Qualità architettonica e originalità del progetto. Chiarezza nella presentazione e particolare attenzione al carattere sperimentale, all'esemplarità e replicabilità.	30
2	Sostenibilità ambientale del progetto. Qualità delle strategie proposte volte a ridurre l'impatto ambientale e a generare un ciclo produttivo circolare e sostenibile.	30
3	Qualità del luogo culturale proposto con particolare riferimento al sito, alle collezioni conservate, ai servizi, alle attività organizzate e alla capacità di costruire reti con gli <i>stakeholders</i> e le comunità locali.	15
4	Qualità del team di progetto e dei partner strategici coinvolti al fine di promuovere le eccellenze delle imprenditorie locali.	15
5	Congruità del quadro economico. Approccio sostenibile, in equilibrio tra economicità, ecologia. Economicità e fattibilità del progetto in relazione al rapporto qualità prezzo, alla reperibilità dei materiali necessari alla sua realizzazione e alla sua riproduzione.	10

## Art. 25 - Costi ammissibili

1. **Per essere considerati ammissibili**, i costi sostenuti devono essere:
- strettamente correlati all'attuazione del progetto;
  - indicati nel quadro economico;
  - effettivamente sostenuti a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione della graduatoria generale;
  - documentabili sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti.
2. **Sono ammissibili** i seguenti costi:
- spese per il team di supporto al progetto (compensi per progettisti, ricercatori, direzione lavori, professionisti coinvolti, coordinatori, assistenti, consulenti, etc.);
  - spese per la realizzazione del progetto - forniture materiali e posa in opera, allestimento, eventuale dismissione, noleggio attrezzature, strumentazioni tecnologiche purché finalizzate all'esclusiva realizzazione del progetto, spese per trasporto dei materiali, etc.;
  - spese per la comunicazione - ufficio stampa, social media manager, progettazione grafica; costi per la gestione e la creazione di website;



- d. spese amministrative e generali - spese di assicurazione, spese per la sicurezza, spese per autorizzazioni e procedure di affidamento lavori, per la fidejussione ove prevista, spese per il personale impiegato a supporto del progetto (segreteria, commercialisti, etc.), utenze, materiali di consumo.
3. **Non sono ammissibili**, a mero titolo esemplificativo, i seguenti costi:
- spese per ammende, controversie, accordi, registrazione di atti;
  - acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer, tablet, telefoni e relativi hardware, fatto salvo quando componenti intrinseche dell'opera/e) e qualsiasi spesa considerata d'investimento;
  - spese forfettarie e di diaria;
  - ogni forma di prestazione non documentata;
  - spese non sostenute dal soggetto beneficiario o dai partner di progetto dichiarati in fase di presentazione della proposta.

## Art. 26 - Erogazione e rendicontazione del finanziamento

- I finanziamenti sono concessi fino all'ammontare complessivo di cui all'art. 4 del presente Avviso, entro un limite massimo di € 85.000,00 (euro ottantacinquemila/00).
- Il contributo è erogato in un'unica soluzione, a conclusione del progetto di ricerca e al termine della verifica della documentazione di seguito indicata.
- Dopo la formale accettazione del finanziamento da parte del soggetto beneficiario, previa formale richiesta da parte del soggetto proponente in possesso di adeguato Conto di Tesoreria e sulla base della disponibilità di cassa della DGCC, può essere erogato un anticipo pari massimo al 70% (settanta per cento) del finanziamento.
- Per l'erogazione finale del contributo, il proponente singolo o capofila deve presentare la documentazione indicata nella sottostante tabella, esclusivamente attraverso PEC, all'indirizzo: [dg-cc.servizio3@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-cc.servizio3@pec.cultura.gov.it)

	DOCUMENTAZIONE CONCLUSIVA
<b>Relazione Finale</b>	Descrizione dettagliata degli esiti e ricadute, delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti, corredata eventualmente da documentazione grafica, fotografica e liberatorie così come specificato al precedente art. 17
<b>Consuntivo dei costi</b>	Prospetto analitico delle spese sostenute per la realizzazione del progetto con indicati tutti i giustificativi di spesa

- Il proponente singolo o capofila deve verificare la congruità del consuntivo dei costi, ai sensi dell'art. 25 del presente Avviso, conservare e rendere disponibile la documentazione relativa alla proposta ammessa a contributo finanziario, compresi i giustificativi di spesa, per il periodo previsto dalla vigente normativa.
- Qualora una quota minoritaria del contributo fosse gestita direttamente dal partner di progetto, il soggetto capofila resta l'unico responsabile per la verifica e la raccolta sia dei giustificativi di spesa sia dei relativi dimostrativi di pagamento effettuati dal partner di progetto, secondo termini e modalità che saranno fornite dalla DGCC.
- Il finanziamento concesso sarà liquidato **esclusivamente** al proponente singolo o capofila anche se in partenariato con altre organizzazioni.



## SEZIONE II – AZIONE I

### PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELL'ARCHITETTURA SOSTENIBILE ITALIANA

*Attivazione di reti di ricerca o di divulgazione di progetti qualitativamente significativi sui temi dell'ecosostenibilità nei luoghi della cultura in collaborazione con istituzioni culturali e/o scientifiche internazionali.*

#### Art. 27 - Tipologie di proposte ammissibili

---

1. Al fine di promuovere percorsi di ricerca o la divulgazione di progetti qualitativamente significativi sui temi dell'ecosostenibilità nei luoghi della cultura sono candidabili proposte riguardanti in alternativa:
  - ✓ **programmi di ricerca** inediti e originali sul tema specifico degli allestimenti espositivi e delle architetture modulari ecosostenibili per i luoghi della cultura in collaborazione con istituzioni culturali e/o scientifiche internazionali;
  - ✓ **produzione di una mostra** inedita e originale presso istituzioni culturali internazionali sul tema delle architetture ecosostenibili per i luoghi della cultura italiani.
2. **PROGRAMMI DI RICERCA**
  - 2.1 Produzione di una ricerca inedita e originale volta a studiare e a documentare le architetture ecosostenibili per i luoghi della cultura che prevedano l'attivazione di partenariati costituiti da accreditate istituzioni culturali e/o scientifiche internazionali. Al fine individuare processualità ripetibili e creare una guida in grado di orientare verso una progettazione eco-sostenibile, il programma di ricerca deve contenere:
    - a. minimo 30 casi studio di architetture ecosostenibili per i luoghi della cultura in ambito nazionale e internazionale con sezioni dedicate agli allestimenti espositivi e ai sistemi modulari, come indicati all'art.19 del presente Avviso;
    - b. descrizione delle caratteristiche architettoniche e analisi tecnica della casistica esaminata rispetto ai materiali adottati, ai metodi di produzione e consumo, alle singole componenti, alle certificazioni, ai marchi ambientali, etc.;
    - c. restituzione del lavoro di analisi attraverso la redazione di schede descrittive (tipo) organizzate attraverso percorsi scientifici e tematici e corredate di allegati grafici e fotografici e abachi tecnici;
    - d. redazione di una sezione sintetica contenente raccomandazioni generali, focus area, criteri e strategie per minimizzare gli impatti e migliorare le prestazioni, individuazione di strumenti di misurazione, valutazione, etc.
  - 2.2 Tutti le proposte, **pena esclusione**, devono prevedere la promozione e la diffusione degli esiti della ricerca in ambito nazionale e internazionale attraverso la partecipazione a talk, conferenze incontri, seminari internazionali e obbligatoriamente mediante una delle due indicazioni di seguito riportate:
    - a. realizzazione di un sito **web dedicato** in lingua inglese e/o italiana e/o altra lingua, facilmente accessibile a un pubblico internazionale e nazionale tramite interfaccia web di semplice utilizzo, compatibile con differenti browser, visualizzabile su differenti dispositivi e con interfaccia di tipo *responsive* e un design della identità visuale e dell'architettura informativa di immediata lettura;
    - b. **pubblicazione dedicata** in lingua inglese e/o italiana e/o altra lingua, anche in due edizioni separate, con relativa promozione e distribuzione editoriale all'estero. Sono valutati positivamente progetti che coinvolgono case editrici non italiane e che prevedono la distribuzione delle copie anche a biblioteche di settore italiane e internazionali.





### 3. PRODUZIONE DI UNA MOSTRA

Progetti finalizzati alla realizzazione di una mostra dedicata alle architetture ecosostenibili per i luoghi della cultura italiani con particolare attenzione al tema degli allestimenti espositivi e ai sistemi modulari ecosostenibili, come indicati all'art.19 del presente Avviso, presso accreditate istituzioni culturali e/o scientifiche internazionale di durata non inferiore a 30 (trenta) giorni. Una mostra che attraverso la selezione di casi studio, progetti ideati o realizzati, modelli, plastici, disegni o schizzi racconti l'impegno dell'Italia verso gli obiettivi di sostenibilità indicati nell'Agenda ONU 2030, il cui progetto di allestimento sia esso stesso una sperimentazione di buone pratiche volte a ridurre gli impatti ambientali in tutte le fasi (produzione, allestimento, esercizio e programma di dismissione). Tutte le proposte, **pena esclusione**, devono indicare le strategie e le attività di promozione e comunicazione che si intendono sviluppare (inserzioni online, articoli su blog, giornali, riviste e quotidiani, nonché inviti via newsletter, manifesti e cartelloni pubblicitari, partecipazione a talk, conferenze, eventuale catalogo, etc.).

## Art. 28 - Soggetti proponenti, partenariati, altre figure, vincoli

---

1. Possono candidarsi alla presente Sezione II, come soggetto proponente singolo o capofila e come soggetto proponente associato, come indicato all'art. 3, co. 1 e 2 dell'Avviso:
  - a. i luoghi della cultura, quali: i musei, gli archivi e le biblioteche, le aree e parchi archeologici, i complessi monumentali come definiti all'art. 101, co. 2, del D. Lgs 42/2004, di appartenenza pubblica, compresi quelli dotati di autonomia organizzativa e di bilancio, anche costituiti in forma di fondazione, istituzione e azienda speciale;
  - b. enti e istituti pubblici, soggetti pubblici o privati senza scopo di lucro, impegnati in modo prevalente in campo culturale e/o scientifico, quali istituti universitari e centri di ricerca; associazioni, fondazioni, enti del Terzo settore senza scopo di lucro (individuati ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.lgs. n. 117/2017).
2. I soggetti proponenti singoli o in partenariato, **pena esclusione**, devono costituire una collaborazione con Partner culturali e/o scientifici internazionali, così come indicati all'art. 3, co 4 dell'Avviso.
3. I soggetti proponenti singoli o in partenariato, **pena esclusione**, devono indicare in modo chiaro il co-finanziatore di progetto, così come indicato all'art. 3, co.5 dell'Avviso.
4. Inoltre, è possibile avvalersi del contributo di eventuali Partner strategici, Sponsor, e Team multidisciplinari di progetto come indicati all'art. 3, co. 3, 6, 7 del presente Avviso.

## Art. 29 - Risorse disponibili e importo massimo del contributo

---

1. Le risorse ammontano complessivamente a € 170.000,00 (euro centosettantamila/00).
2. Fatta salva la facoltà da parte della Commissione di valutazione di utilizzare diversamente gli importi, il finanziamento erogabile per ciascuna proposta è fissato entro il limite massimo di € 85.000,00 (euro ottantacinquemila/00) IVA inclusa, nella misura massima dell'80% (ottanta per cento) dei costi ammissibili previsti nel quadro economico di progetto. I proponenti beneficiari del finanziamento devono assicurare la copertura della restante quota mediante un contributo pari al 20% (venti per cento) sull'importo complessivo del progetto.
3. Saranno prese in considerazione proposte che prevedano il superamento del limite massimo, solo nel caso in cui gli eventuali co-finanziatori forniscano adeguata dimostrazione di contribuzione economica supplementare



mediante documento o lettera attestante l'impegno giuridicamente vincolante al co-finanziamento per gli importi oltre il limite di cui sopra.

4. L'entità del finanziamento è determinata dalla Commissione di valutazione sulla base del punteggio assegnato alla qualità della proposta, tenuto conto dei costi ammissibili e del piano finanziario del progetto medesimo.

### **Art. 30 - Tempi di realizzazione delle proposte**

---

1. Tutti i programmi di ricerca dichiarati vincitori, **pena revoca del finanziamento**, possono essere realizzati dal giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria di merito tramite Decreto Direttoriale.
2. Tutti i programmi di ricerca dichiarati vincitori, **pena revoca del finanziamento**, devono essere realizzati entro e non oltre il **28 ottobre 2024** e rendicontati entro e non oltre il 15 novembre 2024.
3. I progetti meritevoli dichiarati vincitori saranno regolamentati da apposita convenzione sottoscritta dalle parti presumibilmente entro gennaio 2024 e ai sensi dell'art. 12, del presente Avviso, le attività progettuali saranno oggetto di monitoraggio da parte della DGCC, che costituirà insieme al beneficiario, un "gruppo di coordinamento del progetto".
4. Non sono ammesse spese precedenti alla pubblicazione della graduatoria di merito tramite Decreto Direttoriale o successive alla scadenza sopra indicata.

### **Art. 31 - Documentazione richiesta**

---

1. La domanda di ammissione al finanziamento deve essere compilata come indicato all'art. 8, co. 1, e contenere le seguenti informazioni: anagrafica e natura giuridica di tutti i soggetti attuatori inclusi il partner culturale e/o scientifico internazionale, degli eventuali partner culturali e degli sponsor; l'impegno a sostenere, **pena esclusione**, almeno il 20% (venti per cento) da parte dei soggetti proponenti o del soggetto co-finanziatori eventuali accordi con sponsor; l'autocertificazione da parte del proponente singolo o capofila attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 7 dell'Avviso e di tutti i soggetti attuatori; l'accettazione formale delle condizioni del presente bando da parte del proponente singolo o proponente capofila per sé e per gli altri soggetti direttamente coinvolti nel progetto; l'autorizzazione al trattamento dei dati personali e la presa d'atto sull'informativa ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. 196/2003, come modificato dal d. lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016.
2. La proposta deve essere conforme con gli obiettivi dell'Avviso e contenere:
  - a. titolo della proposta;
  - b. abstract della proposta;
  - c. informazioni sui soggetti proponenti, sui partner culturali/ scientifici internazionali e sui co-finanziatori attraverso biografie brevi con link ai siti web di riferimento;
  - d. informazioni specifiche sul programma di ricerca o sulla produzione di una mostra monografica. Descrizione dei criteri, strumenti e delle metodologie adottati, delle attività e degli ambiti di sviluppo, nonché degli obiettivi e risultati attesi. Selezione e analisi di casi di studio e loro restituzione attraverso attività di schedatura o allestimento espositivo;
  - e. informazioni chiare e dettagliate sulle attività e strategie di promozione, diffusione e comunicazione in ambito nazionale e internazionale;



- f. elaborati tecnici (abstract grafici, abachi, schede tipo di misurazione o valutazione - disegni, dettagli, schizzi eventuali foto di plastici o rendering etc.);
  - g. indicazione delle figure professionali coinvolte nella proposta;
  - h. cronoprogramma di progetto redatto secondo il diagramma di Gantt;
  - i. quadro economico di progetto composto dal preventivo dei costi ammissibili, IVA inclusa, nel rispetto delle indicazioni dell'art. 33 dell'Avviso, divisi per voci di massima o macro-voci. Devono essere chiaramente specificati i costi co-finanziati;
  - j. max. n. 10 immagini corredate di didascalia.
3. Alla proposta devono essere altresì **allegati**:
- a. dichiarazione di ciascun partner di progetto come definiti all'art. 28, co.3 dell'Avviso, ai sensi del D.P.R. n. 445/00, attestante i requisiti generali di ammissibilità e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali e la presa d'atto sull'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 attraverso la compilazione del modello predefinito (All. A);
  - b. per partenariati costituiti - accordo di partenariato firmato da tutti i soggetti attuatori attraverso la compilazione del modello predefinito (All. B) ai sensi dell'art. 3 co. 2, lett. a), dell'Avviso;
  - c. per partenariati costituendi - lettera d'intenti a costituire un partenariato ai sensi dell'art. 3, co. 2, lett. b) dell'Avviso;
  - d. lettera di impegno del co-finanziatore di progetto ai sensi dell'art. 3, co. 5 dell'Avviso;
  - e. lettera di impegno del partner culturale e/o scientifico internazionale ai sensi dell'art. 3, co.4 dell'Avviso;
  - f. eventuali lettere di impegno di partner strategici e sponsor, ai sensi dell'art. 3, co. 3 e 6, dell'Avviso;
  - g. copia della carta d'identità, in corso di validità, dei soggetti attuatori (capofila, associati, co-finanziatori);
  - h. curricula sintetici dei professionisti componenti il team di progetto;
  - i. allegati tecnici (disegni, dettagli, schizzi eventuali foto di plastici o rendering, etc.).

## Art. 32 - Criteri di valutazione delle proposte

1. Le istanze pervenute entro i termini indicati all'art. 8 del presente Avviso vengono esaminate dalla DGCC riguardo alla completezza e regolarità della documentazione presentata. Le proposte sono poi esaminate dalla Commissione nominata ai sensi del precedente art. 11, la quale predispone una graduatoria sulla base dei **criteri di valutazione** elencati nella tabella sottostante:

	CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Qualità, originalità e completezza della proposta in termini di rispondenza alle finalità indicate nell'Avviso. Chiarezza e coerenza nella presentazione della proposta con particolare attenzione al carattere sperimentale, all'esemplarità e replicabilità metodologica.	30
2	Qualità ed efficacia dell'attività e delle strategie di promozione, diffusione e comunicazione in ambito nazionale e internazionale.	30
3	Qualità, credibilità ed esperienza delle istituzioni internazionali coinvolte.	15
4	Qualità del team di ricercatori coinvolti rispetto ai profili professionali e alle esperienze	15



	specifiche inerenti alle finalità indicate all'art. 2 dell'Avviso.	
5	Congruità del quadro economico.	10

### Art. 33 - Costi ammissibili

1. Si considerano costi ammissibili al finanziamento quelli destinati a coprire le spese per la produzione tecnica e scientifica del progetto, sostenute dal soggetto beneficiario, dai partner di progetto e dall'istituzione culturale e/o scientifica internazionale dichiarati in fase di presentazione della domanda.
2. **Per essere considerati ammissibili**, i costi sostenuti devono essere:
  - a. strettamente correlati all'attuazione della proposta;
  - b. indicati nel quadro economico;
  - c. effettivamente sostenuti a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione della graduatoria generale;
  - d. documentabili sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti.
3. **Sono ammissibili** i seguenti costi necessari per l'espletamento delle attività:
  - a. spese per il team di supporto al progetto (compensi per professionisti project manager, coordinatori, assistenti, consulenti, etc.);
  - b. spese per la produzione della ricerca - forniture materiali, noleggio attrezzature, strumentazioni tecnologiche, spese del personale tecnico impiegato nella produzione della ricerca (tecnici di laboratorio, assistenti, etc.);
  - c. spese per la produzione della mostra - spese di allestimento e disallestimento, noleggio attrezzature e strumentazione tecnologica, spese per trasporto e assicurazione delle opere, personale tecnico impiegato nella produzione della mostra (allestitori, montatori, assistenti, etc.);
  - d. spese di viaggio (in classe economica) e alloggio, per eventuali visti, permessi, e assicurazione sanitaria, destinati a sopralluoghi, eventi e attività di promozione;
  - e. spese per lo sviluppo di un sito web dedicato finalizzato alla divulgazione della ricerca in lingua inglese e/o italiana e/o altra lingua, facilmente accessibile, compensi per progettazione informatica e grafica, tecnici informatici etc.,
  - f. spese per pubblicazione della ricerca o del catalogo della mostra - spese di stampa e distribuzione, spese per l'impaginazione grafica, compensi per autori, traduttori, management ed editor, diritti d'autore;
  - g. spese per la comunicazione - ufficio stampa; acquisto spazi pubblicitari; social media manager; progettazione grafica, costi per gestione e creazione sito web, piattaforme e applicativi;
  - h. spese per eventi e promozione - noleggio attrezzature e strumentazione tecnologica purché finalizzate all'esclusiva realizzazione dell'evento, costi per riprese video, registrazioni audio, servizi fotografici;
  - i. spese amministrative e generali - spese di assicurazione, spese per la fidejussione ove prevista, spese per il personale amministrativo impiegato a supporto del progetto (segreteria, commercialisti, etc.), utenze, materiali di consumo, cancelleria e simili, spese postali.
4. **Non sono ammissibili**, a mero titolo esemplificativo, i seguenti costi:
  - a. spese per ammende, controversie, accordi, registrazione di atti;





- b. acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer, scanner, tablet, e relativi hardware, etc.) e qualsiasi spesa considerata d'investimento;
- c. spese forfettarie e di diaria;
- d. ogni forma di prestazione non documentata;
- e. spese non sostenute dal soggetto beneficiario o dai partner di progetto dichiarati in fase di presentazione della proposta.

### Art. 34 - Erogazione e rendicontazione del finanziamento

1. I finanziamenti sono concessi fino all'ammontare complessivo di cui all'art. 3 del presente Avviso, entro un limite massimo di € 85.000,00 (euro ottantacinquemila/00).
2. Il contributo è erogato in un'unica soluzione, a conclusione del progetto di ricerca e al termine della verifica della documentazione di seguito indicata.
3. Dopo la formale accettazione del finanziamento da parte del soggetto beneficiario, l'erogazione del finanziamento avviene sulla base della disponibilità di cassa della DGCC, con le modalità di seguito indicate:
  - a. erogazione dell'anticipo del 70% (settanta per cento) del finanziamento previa formale richiesta da parte del soggetto proponente, per enti pubblici italiani e pubbliche amministrazioni italiane in possesso di adeguato Conto di Tesoreria;
  - b. erogazione fino al 70% (settanta per cento) del finanziamento, previa eventuale formale richiesta da parte del soggetto proponente, ad eccezione dei soggetti di cui alla lettera a), dietro presentazione di idonea fidejussione assicurativa o bancaria per un importo pari alla quota stessa. La garanzia deve essere presentata a seguito dell'accettazione del finanziamento concesso entro i termini stabiliti dalla DGCC e sarà svincolata a conclusione del progetto;
  - c. per i soggetti di cui alla lettera b), in alternativa alla stipula di fidejussione assicurativa o bancaria, sarà possibile richiedere l'erogazione del 50% (cinquanta per cento) del finanziamento a fronte della presentazione di un prospetto di rendiconto delle spese di pari importo sostenute fino a quel momento per la realizzazione del progetto e della relazione descrittiva delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti fino a quel momento.
4. Per l'erogazione finale del contributo, il proponente singolo o capofila deve presentare la documentazione indicata nella sottostante tabella, esclusivamente attraverso PEC, all'indirizzo:  
[dg-cc.servizio3@pec.cultura.gov.it](mailto:dg-cc.servizio3@pec.cultura.gov.it)

DOCUMENTAZIONE CONCLUSIVA	
<b>Relazione Finale</b>	Descrizione dettagliata degli esiti e ricadute, delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti, corredata eventualmente da documentazione grafica, fotografica e liberatorie così come specificato al precedente art.17.
<b>Promozione e diffusione</b>	Descrizione dettagliata delle attività di promozione e distribuzione nazionale e internazionale.
<b>Consuntivo dei costi</b>	Prospetto analitico delle spese sostenute per la realizzazione del progetto con indicati tutti i giustificativi di spesa.





5. Il proponente singolo o capofila deve verificare la congruità del consuntivo dei costi, ai sensi dell'art. 33 del presente Avviso, conservare e rendere disponibile la documentazione relativa alla proposta ammessa a contributo finanziario, compresi i giustificativi di spesa, per il periodo previsto dalla vigente normativa.
6. Qualora una quota minoritaria del contributo fosse gestita direttamente dal partner di progetto, il soggetto capofila resta l'unico responsabile per la verifica e la raccolta sia dei giustificativi di spesa sia dei relativi dimostrativi di pagamento effettuati dal partner di progetto, secondo termini e modalità che saranno fornite dalla DGCC.
7. Il finanziamento concesso sarà liquidato **esclusivamente** al proponente singolo o capofila anche se in partenariato con altre organizzazioni.



## SEZIONE II – AZIONE II

### PROMOZIONE INTERNAZIONALE DELL'ARCHITETTURA SOSTENIBILE ITALIANA

*Borsa (grant) per il sostegno alla formazione di architetti sui temi della sostenibilità presso istituzioni culturali e/o scientifiche internazionali.*

#### Art. 35 - Tipologie di progetti ammissibili

---

1. La presente Sezione dell'Avviso è finalizzata a offrire ai professionisti italiani under 40, il cui impegno è rivolto all'innovazione e alla qualità e sostenibilità del progetto architettura, un'opportunità di crescita professionale e di sviluppo di nuove competenze in una dimensione internazionale. Ai vincitori è riconosciuto un contributo a supporto di programmi di studio da svolgere all'estero presso università, centri di ricerca, istituti culturali, fondazioni o musei dedicati prevalentemente alla creatività contemporanea.
2. La borsa (*grant*) è volta a finanziare premi di residenze o assegni di ricerca per architetti di cittadinanza italiana o fiscalmente residenti in Italia da svolgersi presso istituzioni culturali e/o scientifiche internazionali deputate e accreditate.
3. Le proposte devono riguardare programmi di ricerca dedicati al tema delle architetture ecosostenibili caratterizzati da efficaci percorsi formativi e funzionali alla creazione di reti e relazioni internazionali utili per le carriere professionali dei candidati.
4. Le proposte devono prevedere forme di restituzione dei risultati del periodo di residenza attraverso, a **mero titolo esemplificativo**: pubblicazioni, talk e *public program*, etc. da svolgersi anche da remoto mediante l'utilizzo di strumenti di video-conferenza.
5. I rapporti di collaborazione con istituzioni internazionali (partner culturali) non implicano necessariamente la presenza fisica nella sede dell'istituzione durante la ricerca.

#### Art. 36 - Soggetti proponenti

---

1. Alla presente Sezione possono presentare domanda:
  - a. ricercatori, specializzati, dottorati e laureati in Architettura (laurea magistrale o a ciclo unico);
  - b. professionisti che svolgono comprovata attività di ricerca e progettazione nel settore specifico inerente ai temi dell'architettura e della ecosostenibilità.
2. Alla presente sezione dell'Avviso sono ammessi a partecipare le/i candidate/i, **pena esclusione**, che alla data di presentazione abbiano età non superiore ai **40 anni**.
3. Il/la candidata/o, **pena esclusione**, deve essere in possesso alla data di presentazione della proposta di lettera di invito redatta su carta intestata e debitamente firmata dal Direttore o Presidente dell'istituzione straniera ospitante, così come indicato all'art. 3, co. 4 dell'Avviso.
4. Inoltre, è possibile avvalersi del contributo di eventuali, partner culturali italiani, partner strategici, co-finanziatori, come indicato all'art. 3, co. 3 e 5 del presente Avviso.





### Art. 37 - Risorse disponibili e importo massimo della borsa

---

1. Le risorse ammontano complessivamente a € 30.000,00 (euro trentamila/00).
2. Fatta salva la facoltà da parte della Commissione di valutazione di utilizzare diversamente gli importi, il finanziamento erogabile per ciascuna proposta è fissato entro il limite massimo di € 15.000,00 (euro quindicimila/00) IVA inclusa e a lordo di qualsiasi onere fiscale.
3. Saranno prese in considerazione proposte che prevedano il superamento del limite massimo, solo nel caso in cui gli eventuali co-finanziatori forniscano adeguata dimostrazione di contribuzione economica supplementare mediante documento o lettera attestante l'impegno giuridicamente vincolante al co-finanziamento per gli importi oltre il limite di cui sopra.
4. L'entità del finanziamento è determinata dalla Commissione di valutazione sulla base del punteggio assegnato alla qualità della proposta alla tipologia della ricerca, alla durata, agli output previsti, tenuto conto dei costi ammissibili e del piano finanziario.

### Art. 38 - Tempi di realizzazione delle proposte

---

1. Tutte le proposte dichiarate vincitrici, **pena revoca del finanziamento**, possono essere realizzati dal giorno successivo alla pubblicazione della graduatoria di merito tramite Decreto Direttoriale.
2. Tutte le/i candidate/i dichiarati vincitori, **pena revoca del finanziamento**, devono presentare la rendicontazione finale del premio di residenza entro e non oltre il **15 novembre 2024**.
3. Non sono ammesse spese precedenti alla pubblicazione della graduatoria di merito tramite Decreto Direttoriale o successive alla scadenza sopra indicata.

### Art. 39 - Documentazione richiesta

---

1. La proposta di ammissione al finanziamento deve essere compilata come indicato all'art.8, co. 1, e contenere le seguenti informazioni: anagrafica della/del candidata/o; anagrafica e natura giuridica dell'istituzione straniera ospite; anagrafica e natura giuridica di eventuali partner culturali italiani coinvolti e co-finanziatori; l'autocertificazione della/del candidata/o, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 7; l'accettazione formale delle condizioni del presente bando da parte della/del candidata/o; l'autorizzazione al trattamento dei dati personali e la presa d'atto sull'informativa ai sensi dell'art. 13 del d. lgs. 196/2003, come modificato dal d. lgs. 101/2018, e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016.
2. Alla domanda vanno allegati: la proposta progettuale, la richiesta economica e i documenti richiesti come esplicitato nei seguenti paragrafi. Le/i candidate/i, **pena esclusione**, dovranno allegare:
  - a. lettera motivazionale in cui, supportando la propria candidatura, evidenzino le potenzialità di sviluppo personale e professionale della ricerca;
  - b. lettera di impegno, redatta su carta intestata e debitamente firmata dal presidente o direttore dell'istituzione straniera ospitante;
  - c. curriculum vitae della/del candidata/o;
  - d. eventuale lettera di referenze su carta intestata e debitamente firmata da esperti italiani o internazionali accreditati nel settore specifico oggetto del presente Avviso;



- e. eventuale lettera di impegno su carta intestata e debitamente firmata dal legale rappresentante del co-finanziatore o partner strategico;
  - f. copia della carta d'identità e del codice fiscale, in corso di validità della/del candidata/o;
  - g. eventuali lettere di impegno a promuovere il progetto da parte di ciascuno dei partner culturali coinvolti.
3. La proposta deve essere conforme agli obiettivi dell'Avviso e deve contenere:
- a. sintesi del progetto;
  - b. informazioni dettagliate sulla proposta con particolare riferimento al progetto di residenza, alle attività formative, alle ricadute in termini di visibilità, sviluppo della ricerca della/del candidata/o coinvolto e alle potenzialità di sviluppo di reti e relazioni internazionali;
  - c. richiesta economica - la/il candidata/o deve indicare l'importo della borsa richiesta, entro i limiti dell'artt. 4 e 37, elencando le tipologie di spese necessarie allo svolgimento del progetto, divise per voci di massima. Si specifica che l'elenco delle spese è volto esclusivamente a misurare la congruità economica della proposta presentata. Nella richiesta economica devono essere menzionate eventuali altri assegni di ricerca, borse di studio, o altro;
  - d. cronoprogramma redatto secondo il diagramma di Gantt;
  - e. eventuali attività e/o eventi di promozione e diffusione del progetto e relativo piano per la comunicazione.

#### Art. 40 - Criteri di valutazione delle proposte

- 1 Le istanze pervenute entro i termini indicati all'art. 8 del presente Avviso vengono esaminate dalla DGCC riguardo alla completezza e regolarità della documentazione presentata. Le proposte sono poi esaminate dalla Commissione nominata ai sensi del precedente art.11 la quale predispone una graduatoria sulla base dei **criteri di valutazione** elencati nella tabella sottostante:

	CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
1	Qualità e originalità generale della proposta in termini di rispondenza alle finalità indicate nell'Avviso. Chiarezza e coerenza nella presentazione del progetto, con particolare riferimento allo sviluppo di relazioni internazionali della/del candidata/o.	30
2	Ricadute del progetto in termini di visibilità, sviluppo della carriera della/del candidata/o a contatto con la sede della residenza e di potenzialità nel creare reti e relazioni internazionali.	30
3	Qualità, credibilità ed esperienza della sede della residenza e delle istituzioni internazionali coinvolte.	15
4	Qualità del progetto di ricerca, in relazione al curriculum vitae e alla motivazione della/del candidata/o.	15
5	Congruità del quadro economico	10

## Art. 41 - Costi ammissibili

---

1. La borsa è destinata a sostenere le spese necessarie allo svolgimento della residenza e allo sviluppo della ricerca a essa collegata, tra cui, a mero titolo esemplificativo: spese di viaggio (in classe economica), trasporto e visto; spese per assicurazione sanitaria; contributo per spese d'affitto di alloggio e/o studio.
2. **Per essere considerati ammissibili**, i costi sostenuti devono essere:
  - a. strettamente correlati all'attuazione del programma di ricerca;
  - b. indicati nel quadro economico;
  - c. effettivamente sostenuti a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione della graduatoria;
  - d. documentabili sulla base delle norme contabili e fiscali vigenti.
3. **Non sono ammissibili**, a mero titolo esemplificativo, i seguenti costi:
  - a. spese per ammende, controversie, accordi, registrazione di atti;
  - b. acquisto di beni strumentali durevoli (compresi personal computer, scanner, tablet, e relativi hardware, etc.) e qualsiasi spesa considerata d'investimento;
  - c. spese forfettarie e di diaria;
  - d. ogni forma di prestazione non documentata;
  - e. spese non sostenute dal soggetto beneficiario dichiarato in fase di presentazione della proposta.

## Art. 42 - Erogazione e rendicontazione del finanziamento

---

1. L'erogazione della borsa osserva le seguenti fasi:
  - a. **Fase I** - comunicazione ai vincitori dell'importo, accettazione da parte del beneficiario ed erogazione del 50% (cinquanta per cento) dell'importo della borsa, secondo le modalità comunicate dalla DGCC.
  - b. **Fase II** - erogazione del restante 50% (cinquanta per cento) della borsa a metà del percorso di ricerca, dietro presentazione di quanto richiesto al successivo comma 4.
2. Per l'erogazione della borsa non è prevista la presentazione di un rendiconto, ma di una relazione dettagliata ed esauriente da cui emergano chiaramente gli output della ricerca in rapporto all'importo erogato.
3. A pena di recupero della borsa erogata, i soggetti beneficiari devono presentare la documentazione di seguito indicata, che sarà specificata dalla DGCC successivamente all'ammissione al finanziamento.
4. Per l'erogazione del restante 50% (cinquanta per cento) della borsa a metà del percorso di residenza, la relazione descrittiva delle attività svolte e degli obiettivi raggiunti fino a quel momento e delle attività che saranno portate avanti nei mesi restanti, completa di eventuale documentazione fotografica e/o video, in formato digitale. La DGCC, effettuate le verifiche, erogherà il saldo.
5. Entro 30 (trenta) giorni dalla conclusione del progetto:
  - a. la relazione descrittiva delle attività svolte, degli obiettivi raggiunti e gli output della residenza in rapporto all'importo erogato, corredata dalla documentazione fotografica e, dove disponibile, anche video, in formato digitale. La relazione deve includere anche le iniziative di comunicazione e promozione realizzate, allegando la rassegna stampa degli eventi e/o eventuali link alla rassegna stampa;
  - b. almeno 6 (sei) immagini delle attività svolte, libere da diritti di utilizzo e con eventuali crediti, da destinare alla comunicazione dei progetti sui canali della DGCC.